

## **DA SISTEMARE**

### **- Relazione Tecnica di Valutazione Rischi - in materia di sicurezza e salute sul lavoro, ex D.Lgs 81/2008**

Il Datore di Lavoro:

Il Medico Competente:

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:

Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione:

in data:

**<https://via.placeholder.com/150>**

Società:	Unità Locale:	Reparto:
Clover S.r.l.	Montelabbate	Unità produttiva

TITOLO: 1 Misure Generali

OGGETTO: CONTRATTI DI APPALTO

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
sanzioni	0 x 0 = 4	perfezionare sul capitolato di appalto le regole che definiscono le responsabilità dell'appaltatore riguardo l'igiene e la sicurezza sul lavoro;	
sanzioni	0 x 0 = 4	ai fini della sicurezza verificare prima dell'incarico, l'idoneità tecnico-professionale delle imprese o dei lavoratori autonomi;	A cura del Responsabile del s.p.p.
sanzioni	0 x 0 = 4	per le zone e fasi critiche, istituire opportune procedure di sicurezza per i manutentori esterni, vigilando sul loro effettivo rispetto.	In fase di definizione, entro il:

OGGETTO: CONTROLLO SANITARIO

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
salute, igiene	0 x 0 = 2	i lavoratori sono sottoposti a visite mediche preassuntive e periodiche (se prescritte) per le attestazioni dell'idoneità specifica alla mansione;	
salute, igiene	0 x 0 = 2	mantenere aggiornato il Medico sui lavoratori soggetti a rischi specifici (es. rumore, prodotti chimici, ecc.) per le prescrizioni sanitarie ed il necessario protocollo sanitario della profilassi ed esami specialistici;	
salute, igiene	0 x 0 = 2	il Medico Competente visita periodicamente gli ambienti di lavoro e viene informato ed aggiornato per le relative competenze;	A cura del Responsabile del s.p.p.
salute, igiene	0 x 0 = 2	i lavoratori sono informati sui risultati e sul significato degli accertamenti sanitari cui sono sottoposti, oltre alla necessità di ulteriori eventuali accertamenti sanitari;	A cura del Medico Competente

OGGETTO: IGIENE DEL LAVORO

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
igiene	0 x 0 = 2	i locali di lavoro avranno adeguata igiene ambientale e microclima, con una corretta illuminazione naturale ed artificiale, sufficienti ricambi d'aria e una temperatura ed umidità adeguati secondo le lavorazioni svolte;	
igiene	0 x 0 = 2	mantenere aggiornato il Medico sui lavoratori soggetti a rischi specifici (es. rumore, prodotti chimici, ecc.) per le prescrizioni sanitarie ed il necessario protocollo sanitario della profilassi ed esami specialistici;	
igiene	0 x 0 = 2	verificare e documentare periodicamente l'efficienza degli impianti d'aspirazione ove presenti e il corretto utilizzo degli addetti; l'emissione (anche se filtrata) non dev'essere reimpressa negli ambienti di lavoro;	
igiene	0 x 0 = 2	le lavorazioni erette continue per tempi prolungati, dovranno prevedere una corretta postura dell'addetto e idonee calzature, in conformità alle norme di buona tecnica (evitare tacchi alti e plantari piatti);	
igiene	0 x 0 = 2	mantenere comunque nei locali di lavoro una sufficiente aerazione naturale per un adeguato ricambio d'aria;	

igiene	0 x 0 = 2	i sistemi filtranti degli impianti di climatizzazione o depurazione aria devono essere sostituiti secondo il periodismo previsto dal costruttore;	
igiene	0 x 0 = 2	provvedere adeguata informazione agli addetti sui potenziali rischi per la salute ai quali sono esposti (rischio rumore, prodotti chimici, ecc.);	
igiene	0 x 0 = 2	le lavoratrici in gravidanza non possono essere adibite a mansioni pericolose per mmc, o faticosi, o comunque insalubri;	
igiene	0 x 0 = 2	opportuno monitorare i luoghi di lavoro per verificare le concentrazioni di sostanze inquinanti (valutare in base alle schede tossicologiche, con il Medico Competente);	A cura del Responsabile del s.p.p.

**OGGETTO: INFORMAZIONE E FORMAZIONE**

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
incompetenza	0 x 0 = 2	tutti i lavoratori devono essere adeguatamente informati sui rischi presenti, l'adozione delle misure di prevenzione e protezione, procedure d'emergenza, controllo sanitario e addetti incaricati;	
incompetenza	0 x 0 = 2	verbalizzare ogni appuntamento di informazione e formazione con firma degli interessati;	
incompetenza	0 x 0 = 2	il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza deve ricevere una particolare informazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro, sulle norme relative ed i rischi specifici;	Inserito nel programma dei corsi di formazione del Comitato Paritetico
incompetenza	0 x 0 = 2	il Responsabile della Sicurezza (RSPP) deve risultare adeguatamente formato per lo svolgimento delle competenze assegnate;	Inserito nel programma della formazione sulla sicurezza
incompetenza	0 x 0 = 2	ogni cambio mansione o nuovo assunto dev'essere adeguatamente informato sui rischi presenti e formato in particolare sulla specifica mansione;	A cura del Responsabile del s.p.p. o caporeparto

**OGGETTO: PRIMO SOCCORSO**

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
salute	0 x 0 = 2	in dotazione ed a disposizione sufficienti cassette di primo soccorso per piccoli infortuni, contenente i presidi farmaceutici e sanitari d'uso comune;	
salute	0 x 0 = 2	controllare con opportuno periodismo, le scadenze dei farmaci, l'integrità delle confezioni e le corrette condizioni di conservazione;	
salute	0 x 0 = 2	individuare e istruire adeguatamente il personale necessario per l'intervento di primo soccorso	
salute	0 x 0 = 2	le cassette di primo soccorso devono essere facilmente accessibili, evidenziate con apposito cartello e mantenute con i prodotti aggiornati secondo le scadenze.	Verifiche periodiche a cura del Sig. _____ con scadenza ogni 6 mesi

**OGGETTO: SICUREZZA ED EMERGENZE**

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
incidenti	0 x 0 = 2	nominati gli addetti alla squadra per l'emergenza; provvedere specifica formazione per il comportamento in situazioni d'emergenza;	
incidenti	0 x 0 = 2	provvedere specifico piano con procedure con i compiti degli addetti in situazioni d'emergenza (incendi, infortuni, calamità, ecc.);	In fase di definizione
incidenti	0 x 0 = 2	tutti i lavoratori devono ricevere le necessarie informazioni generali sull'emergenza; gli addetti incaricati ad attuare le misure del piano devono ricevere adeguata formazione specifica;	In fase di definizione

TITOLO: 2 Luoghi di lavoro

OGGETTO: AMIANTO

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
inquinamento, sanzioni	0 x 0 = 2	valutare periodicamente lo stato di conservazione delle coperture in amianto (eternit).	
inquinamento, sanzioni	0 x 0 = 2	qualsiasi eventuale intervento sui manufatti contenenti amianto dovrà essere conforme alle indicazioni del DM 6/9/94;	Vigilanza a cura del Responsabile del s.p.p.

OGGETTO: ILLUMINAZIONE - AERAZIONE NATURALE

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
igiene	0 x 0 = 2	mantenere comunque nei locali di lavoro una sufficiente aerazione naturale per un adeguato ricambio d' aria;	
igiene	0 x 0 = 2	le norme di buona tecnica per l' igiene del lavoro riportano indicativamente 1/16 per la superficie finestrata apribile (escluso porte e portoni) e 1/8 per la superficie illuminante.	In fase di valutazione

OGGETTO: PAVIMENTI

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
inciampi, cadute	0 x 0 = 2	i pavimenti non devono presentare rotture, depositi ingombranti o scivolosi, che possano causare cadute ai lavoratori;	
inciampi, cadute	0 x 0 = 2	eseguire pulizie periodiche per rimuovere sfridi di lavorazione e polveri inalabili.	Competenze affidate a:

OGGETTO: RUMORE INTERNO

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
danni all' udito, sanzioni	0 x 0 = 4	adempiti gli obblighi di valutazione del rischio rumore ai sensi del D.Lgs. 277/91;	
danni all' udito, sanzioni	0 x 0 = 4	adottare i provvedimenti concretamente attuabili per ridurre il rumore, ricordando il dovere di ridurre al minimo il rischio (con interventi tecnici, organizzativi, procedurali), a prescindere dal livello sonoro raggiunto (art. 41 D.Lvo 277/91);	
danni all' udito, sanzioni	0 x 0 = 4	informati i dipendenti sui livelli di esposizione, sul corretto uso delle attrezzature ai fini della riduzione del rumore e dei mezzi protettivi adottati vigilando sull' effettivo rispetto;	
danni all' udito, sanzioni	0 x 0 = 4	segnalare con apposita segnaletica le zone di lavoro dove si superano i 90 dBA Leq;	
danni all' udito, sanzioni	0 x 0 = 4	aggiornare continuamente la valutazione del rischio rumore in funzione di: assunti, dimessi, variazioni del mansionario, o delle macchine ed eventualmente rinnovare le misure;	A cura del Responsabile del s.p.p.
danni all' udito, sanzioni	0 x 0 = 4	aggiornare la valutazione del rumore in funzione di: assunti, dimessi, variazioni del mansionario, o delle macchine ed eventualmente rinnovare le misure;	Competenze affidate al Sig. _____

OGGETTO: SEGNALETICA DI SICUREZZA

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
disattenzione	0 x 0 = 2	potenziare e migliorare i segnali di emergenza ed esodo in tutti i reparti: vie di fuga, uscite di emergenza;	
disattenzione	0 x 0 = 2	aggiornare e migliorare i segnali antincendio, per: estintori, idranti, prodotti infiammabili, ecc.	

disattenzione	0 x 0 = 2	la segnaletica di sicurezza dev' essere usata in modo specifico in funzione dei rischi presenti, di adeguate dimensioni, posizione, materiali e di immediato riconoscimento;	
disattenzione	0 x 0 = 2	la cartellonistica deve rispondere per forme, dimensioni, simbologie e colori utilizzati al D.Lgs. 493/96;	

OGGETTO: SERVIZI IGIENICI

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
igiene, ordine	0 x 0 = 2	a disposizione un adeguato numero di servizi igienici, dotati di locale antibagno, con lavello, detergente monodose ed asciugamani monouso;	
igiene, ordine	0 x 0 = 2	i locali devono essere distinti per sesso con gli appositi cartelli sulle porte;	
igiene, ordine	0 x 0 = 2	mantenere le massime condizioni di igiene con pulizie programmate di tutti i servizi igienici; sensibilizzare i lavoratori alla collaborazione;	Competenze affidate a:

OGGETTO: SPOGLIATOIO

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
igiene, ordine	0 x 0 = 2	a disposizione apposito locale di capienza adeguata, nei pressi dei luoghi di lavoro (all' ingresso);	
igiene, ordine	0 x 0 = 2	il locale adibito a spogliatoio, di sufficiente capienza, aerazione, illuminazione, dev' essere dotato dei necessari arredi per gli effetti personali (armadietti con serratura);	
igiene, ordine	0 x 0 = 2	mantenere le condizioni di igiene con pulizie programmate di tutto il locale.	Competenze affidate a:

OGGETTO: USO DI PRODOTTI PERICOLOSI

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
aggressione chimica	0 x 0 = 4	conservare i prodotti chimici negli appositi contenitori ben identificati con l' etichetta originale, evitando di usare contenitori diversi;	
aggressione chimica	0 x 0 = 2	conservare i prodotti infiammabili o pericolosi in apposito luogo sicuro e riparato e all' interno nelle quantità minime giornaliere in appositi armadi dedicati a tenuta;	
aggressione chimica	0 x 0 = 4	valutare costantemente d' intesa con il Medico competente i provvedimenti necessari per la tutela della salute dei lavoratori;	
aggressione chimica	0 x 0 = 2	tenere sempre chiusi con tappi o coperchi originali i contenitori dei prodotti volatili (es.: solventi, vernici, collanti, ecc.);	
aggressione chimica	0 x 0 = 4	organizzare un' adeguata gestione delle schede tecniche - tossicologiche di tutti i prodotti chimici utilizzati;	A cura del Responsabile del s.p.p.
aggressione chimica	0 x 0 = 4	valutare costantemente la possibilità di sostituire i prodotti in uso con nuovi prodotti meno pericolosi.	Informare il Medico Competente
aggressione chimica	0 x 0 = 4	informare adeguatamente i lavoratori sui rischi che comporta l' uso delle sostanze pericolose ed istruirli per una corretta e sicura manipolazione (stoccaggio, DPI da usare, emergenze, ecc.).	Inserito nel programma delle riunioni periodiche sulla sicurezza
aggressione chimica	0 x 0 = 2	aggiornare periodicamente le schede di sicurezza dei prodotti richiedendole ai fornitori insieme all' acquisto;	Competenze affidate al Sig.
aggressione chimica	0 x 0 = 4	attenersi scrupolosamente alle prescrizioni riportate sulle schede tecnico-tossicologiche riguardo la manipolazione, stoccaggio, l' uso dei D.P.I. e le emergenze.	Vigilanza a cura del Responsabile del s.p.p. e del caporeparto

aggressione chimica	0 x 0 = 2	attenersi scrupolosamente alle prescrizioni riportate sulle schede tecnico-tossicologiche riguardo la manipolazione, stoccaggio, l' uso dei D.P.I. e le emergenze.	Vigilanza a cura del Responsabile del s.p.p. e capireparto
---------------------	-----------	--	--

TITOLO: 3 Antincendio ed Emergenze

OGGETTO: ANTINCENDIO

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
incendi, ustioni	0 x 0 = 4	presenti prodotti infiammabili e combustibili in quantità sensibili;	
incendi, ustioni	0 x 0 = 4	sorgenti di innesco da macchine utensili, parti e macchine elettriche; sono affissi specifici cartelli di pericolo e divieti nelle zone a rischio;	
incendi, ustioni	0 x 0 = 4	prevenire possibili inneschi da impianti elettrici non conformi; mantenere pulito intorno alle macchine che producono scintille o polverino;	
incendi, ustioni	0 x 0 = 4	classificare il livello di rischio incendio dei luoghi di lavoro in base ai materiali presenti ed alle condizioni ed esercizio dei locali;	rischio incendio MEDIO
incendi, ustioni	0 x 0 = 4	i prodotti infiammabili, possono essere stoccati nei reparti interni solo nei quantitativi minimi per il fabbisogno giornaliero (in apposito armadio a tenuta);	A cura del Responsabile del s.p.p.
incendi, ustioni	0 x 0 = 4	istituire delle procedure per l' utilizzo in sicurezza di apparecchi o lavorazioni che producono fiamme, scintille o fonti di innesco;	In fase di definizione, con scadenza:

OGGETTO: CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
sanzioni	0 x 0 = 2	mantenere aggiornati gli adempimenti relativi alla prevenzione incendi ed ove previste, adempiere alle prescrizioni del Comando Prov.le di Pesaro contenute nel Certificato di Prevenzione Incendi;	

OGGETTO: CONTROLLI E MANUTENZIONI

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
inefficienze	0 x 0 = 2	mantenere gli idranti efficienti con verifiche periodiche e completi di manichette, lancia e segnalazione con appositi cartelli;	
inefficienze	0 x 0 = 2	attuare sorveglianza, controllo e manutenzione periodica di tutti i dispositivi antincendio presenti, documentandola opportunamente;	
inefficienze	0 x 0 = 2	le parti destinate a vie di uscita (corridoi, scale, porte, ecc.) compresa la relativa segnaletica, devono essere periodicamente sorvegliate per garantirne l' efficienza;	
inefficienze	0 x 0 = 2	a disposizione apposito registro per le verifiche periodiche di tutti i sistemi, dispositivi ed attrezzature l' antincendio e l' emergenza, comprese le attività di formazione e formazione del personale addetto;	a disposizione presso uffici
inefficienze	0 x 0 = 2	gli estintori sono sottoposti a verifica semestrale a cura di personale qualificato e mantenuti appesi (h 1,6 m), accessibili ed evidenziati con gli appositi cartelli;	Verifiche periodiche a cura di _____

OGGETTO: INFORMAZIONE E FORMAZIONE

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
infortuni, incidenti	0 x 0 = 2	la squadra per l' emergenza viene adeguatamente formata per tutte le attività di competenza, con opportuna periodicità;	
infortuni, incidenti	0 x 0 = 2	i lavoratori soggetti a rischi particolari ricevono una specifica formazione;	
infortuni, incidenti	0 x 0 = 2	i lavoratori partecipano alle necessarie esercitazioni antincendio, con periodicità: annuale;	

infortuni, incidenti	0 x 0 = 2	ogni lavoratore riceve adeguata informazione sui rischi presenti misure preventive e protettive adottate, sulle procedure e persone incaricate per l' attuazione;	A cura del Responsabile del s.p.p.
----------------------	-----------	---	------------------------------------

OGGETTO: MEZZI ESTINGUENTI

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
incendio, ustioni	0 x 0 = 4	i locali sono provvisti di estintori omologati in numero sufficiente, di classe e capacità adeguate ai rischi presenti (a polvere e/o CO2);	
incendio, ustioni	0 x 0 = 4	gli estintori sono mantenuti facilmente accessibili, appesi a parete ed evidenziati con gli appositi cartelli;	
incendio, ustioni	0 x 0 = 4	gli estintori in dotazione devono essere dislocati nei punti a rischio, in prossimità delle uscite e lungo le vie di esodo;	
incendio, ustioni	0 x 0 = 4	gli idranti devono garantire una fornitura di acqua sufficiente e non interrompibile;	

OGGETTO: PIANO DI EMERGENZA

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
disorganizzazione	0 x 0 = 2	predisporre un aggiornato piano per l' emergenza con le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di emergenza, adeguato alle necessità presenti nei luoghi di lavoro;	In fase di definizione
disorganizzazione	0 x 0 = 2	affiggere per l' informazione di tutti i lavoratori i cartelli con le norme generali di comportamento in caso di emergenza;	In fase di definizione
disorganizzazione	0 x 0 = 2	esporre agli ingressi principali la planimetria per l' emergenza (con mezzi estinguenti, rischi specifici, vie di esodo, ecc.);	In fase di definizione

OGGETTO: SEGNALETICA D EMERGENZA

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
ritardi, incidenti	0 x 0 = 2	le vie di esodo e le uscite di emergenza devono essere chiaramente segnalate e risultare in ogni condizione adeguatamente illuminate;	
ritardi, incidenti	0 x 0 = 2	le zone prive di luce naturale o utilizzate in assenza di luce naturale devono essere dotate di illuminazione di sicurezza automatiche;	
ritardi, incidenti	0 x 0 = 2	estintori ed idranti devono essere evidenziati con appositi ed adeguati cartelli;	
ritardi, incidenti	0 x 0 = 2	predisporre un adeguato sistema di segnalazione delle situazioni d' emergenza udibile in tutti i luoghi di lavoro;	A cura del Responsabile del s.p.p.
ritardi, incidenti	0 x 0 = 2	predisporre una planimetria con evidenziati tutti i mezzi di lotta all' incendio, vie di fuga, uscite di sicurezza, da apporre agli ingressi principali;	In fase di definizione

OGGETTO: VIE E USCITE D EMERGENZA

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
esodo	0 x 0 = 2	individuati e segnalati per ogni zona i percorsi più brevi ed agevoli che conducono alle uscite di emergenza; le vie di esodo sono chiaramente segnalate e mantenute sempre percorribili;	
esodo	0 x 0 = 2	in ogni reparto sono individuate idonee porte adibite ad uscite di sicurezza, apribili facilmente verso l' esodo e sfocianti in luogo sicuro;	
esodo	0 x 0 = 2	le uscite di sicurezza sono segnalate con appositi cartelli; sono mantenute apribili durante le ore di lavoro e sgombrare da qualsiasi ostacolo;	
esodo	0 x 0 = 2	il massimo affollamento previsto non supera in ogni reparto la capacità di deflusso;	





TITOLO: 4 Attrezzature di lavoro

OGGETTO: ATTREZZATURE PORTATILI

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
tagli e ferite	0 x 0 = 2	mantenere anche gli utensili manuali in buono stato di conservazione, sostituendo quelli rovinati o usurati;	
tagli e ferite	0 x 0 = 2	predisporre delle schede di verifica periodica ai sistemi di sicurezza ed all' integrità fisico - elettrica di tutte le attrezzature (spine, cavi, collegamenti, ecc.);	
tagli e ferite	0 x 0 = 2	gli utensili manuali, taglienti o appuntiti devono essere riposti con la parte pericolosa protetta;	
tagli e ferite	0 x 0 = 2	assegnare ai lavoratori addetti i Dispositivi di Protezione Individuale previsti (maschere, occhiali, cuffie, guanti).	
tagli e ferite	0 x 0 = 2	si utilizzano solo le attrezzature adatte secondo la tipologia del lavoro; non fare usare le attrezzature portatili in modo diverso dall' originale;	Vigilanza a cura del Responsabile del s.p.p.
tagli e ferite	0 x 0 = 2	in caso di utilizzo di utensili in postazioni sopraelevate adottare le misure adeguate di sicurezza per evitare la caduta degli stessi e dei materiali di lavoro;	Vigilanza a cura del Responsabile del s.p.p. e capireparto

OGGETTO: CARRELLI ELEVATORI

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
infortuni	0 x 0 = 4	i carrelli elevatori sono dotati delle protezioni di legge (norme UNI), protezione alle leve di comando, griglia ai montanti, dispositivo antiscarrucolamento della catena di sollevamento	A cura del Responsabile del s.p.p.
infortuni	0 x 0 = 4	dotare i carrelli della specifica segnaletica di sicurezza, vigilando sull' effettivo rispetto (non sollevare o trasportare persone, non sostare sotto i carichi sospesi, ecc.);	vigilanza a cura del Responsabile del s.p.p. e del caporeparto
infortuni	0 x 0 = 4	i lavoratori addetti devono ricevere adeguata formazione specifica sulle procedure per l' uso corretto ed in sicurezza dei carrelli;	previsto apposito programma di formazione
infortuni	0 x 0 = 4	adottare specifiche schede di controllo per le manutenzioni periodiche e la verifica dei dispositivi di sicurezza;	in fase di definizione

OGGETTO: MACCHINE ED ATTREZZATURE

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
infortuni	0 x 0 = 4	le TRONCATRICI devono essere utilizzate con la cuffia registrabile che chiuda completamente la lama in fase di riposo, pulsante a presenza ed impianto di aspirazione attivo;	
infortuni	0 x 0 = 4	le SPAZZOLE devono essere utilizzate con cuffia di protezione alla parte inutilizzata ed al tratto dell' albero motore;	
infortuni	0 x 0 = 4	il carter di protezione alle cinghie del COMPRESSORE deve impedire qualsiasi intrusione su entrambi i lati;	
infortuni	0 x 0 = 4	istituire apposite procedure di sicurezza per le lavorazioni di verniciatura, comprendenti le norme di igiene e le manutenzioni degli impianti;	In fase di definizione

OGGETTO: MACCHINE ED ATTREZZATURE (Gen.)

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
---------	------------------	-----------------------	------------------

infortuni	0 x 0 = 4	tutte le macchine in disuso devono essere rese fisicamente inutilizzabili (es.: tagliare la spina di alimentazione), in caso di utilizzo anche discontinuo, devono rispondere ai requisiti di sicurezza previsti dalle normative vigenti;	
infortuni	0 x 0 = 4	tutti gli sportelli che aprono parti in movimento non protette delle macchine, devono essere chiusi in sicurezza (interblocco elettrico o chiusura con bulloni);	
infortuni	0 x 0 = 4	gli organi lavoratori delle macchine e le relative zone di operazione, che possono costituire pericolo per gli addetti, devono essere protette;	
infortuni	0 x 0 = 4	tutti i pedali, pulsanti e dispositivi di avviamento delle macchine devono essere protetti contro l' azionamento accidentale;	
infortuni	0 x 0 = 4	la lavorazione dei pezzi di piccole dimensioni alle macchine utensili, oltre alle protezioni previste dal D.P.R. 547/55, dev' essere effettuata facendo uso d' idonee attrezzature, quali portapezzi, spingitoi e simili;	

OGGETTO: MACCHINE ED ATTREZZATURE (Proc.)

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
infortuni	0 x 0 = 2	verificare prima dell' uso delle macchine utensili, l' integrità di ogni parte meccanica ed elettrica e la presenza dei ripari e dispositivi di sicurezza;	
infortuni	0 x 0 = 2	prima di allontanarsi dalle macchine utensili utilizzate, dovranno essere lasciate in condizioni di sicurezza;	
infortuni	0 x 0 = 2	istruire adeguatamente i lavoratori addetti sull' utilizzo corretto ed in sicurezza delle macchine assegnate;	Previsto apposito programma di formazione
infortuni	0 x 0 = 2	è fatto assoluto divieto di manomettere le macchine o attrezzature: rimuovere protezioni, cartelli o barriere di pertinenza degli impianti o manovrare su organi in movimento;	da richiamare con apposita segnaletica;
infortuni	0 x 0 = 2	predisporre schede di manutenzione per documentare i controlli periodici delle macchine ed attrezzature, compresi i dispositivi di sicurezza in dotazione;	In fase di definizione

OGGETTO: MOVIMENTAZ. MANUALE CARICHI

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
lesioni dorso-lombari	0 x 0 = 2	individuare i lavoratori a rischio e valutare l' indice di sforzo cui sono soggetti durante le lavorazioni gravose;	
lesioni dorso-lombari	0 x 0 = 2	mantenere sotto controllo le lavorazioni potenzialmente a rischio in base agli elementi di riferimento del D.Lgs. 626 all. VI;	a cura del Responsabile del s.p.p.

OGGETTO: SCAFFALI

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
caduta di oggetti	0 x 0 = 2	la portata massima di ogni ripiano (prevista dal costruttore) dev' essere indicata con cartelli o scritte permanenti;	
caduta di oggetti	0 x 0 = 2	gli scaffali devono essere ancorati rigidamente a parete e caricati nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza previste dal costruttore;	

OGGETTO: SCALE

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
cadute dall' alto	0 x 0 = 4	le scale portatili hanno dimensioni adeguate secondo l' utilizzo e sono usate coerentemente alle indicazioni di progetto previste dal costruttore;	

cadute dall' alto	0 x 0 = 4	utilizzare solo scale portatili conformi alle norme di legge e dotate dei dispositivi di sicurezza prescritti;	
cadute dall' alto	0 x 0 = 4	le scale semplici devono essere dotate di antidrucciolo ai montanti, appoggiate con adeguata base ed eventualmente trattenute a terra se instabili;	

OGGETTO: SOPPALCHI

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
cadute dall' alto	0 x 0 = 4	devono avere idoneo parapetto (h min. 1m, dotato di tavole ferma piede h min. 15 cm e corrente intermedio), indicazione della portata massima e dell' altezza massima per l' impilamento del materiale in sicurezza;	
cadute dall' alto	0 x 0 = 4	istruire adeguatamente i carrellisti alle operazioni di immagazzinamento e prelievo.	

TITOLO: 5 Dispositivi di Protez. Individuale

OGGETTO: DISPOSITIVI DI PROTEZ. INDIVIDUALE

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
tecno patie	0 x 0 = 2	prevista adeguata dotazione almeno di: scarpe di sicurezza e antiscivolo, guanti impermeabili, cuffie o tappi auricolari, mascherina per solventi; da utilizzare in presenza dei rischi secondo necessità;	
tecno patie	0 x 0 = 2	nelle lavorazioni in cui esistono specifici pericoli di infortunio ai piedi, i lavoratori devono essere provvisti di adeguate calzature (scarpe di sicurezza);	
tecno patie	0 x 0 = 2	curare particolarmente l' uso dei DPI per i lavoratori addetti alle operazioni rumorose, e per gli addetti alla manipolazione di sostanze pericolose;	
tecno patie	0 x 0 = 2	coinvolgere preventivamente nella scelta dei DPI il rappresentante per la sicurezza.	
tecno patie	0 x 0 = 2	considerare le esigenze specifiche del personale nella scelta dei DPI e l' eventuale possibilità dell' utilizzo contemporaneo di più mezzi;	
tecno patie	0 x 0 = 2	valutare le necessità di protezione dai residui rischi specifici e mettere a disposizione degli addetti i DPI necessari (guanti, tappi auricolari, maschere, scarpe);	A cura del Responsabile del s.p.p.
tecno patie	0 x 0 = 2	curare l' efficienza nel tempo dei DPI consegnati programmando manutenzioni periodiche e procedure per la sostituzione;	Competenze affidate a:
tecno patie	0 x 0 = 2	le caratteristiche dei dispositivi scelti devono essere adeguate e sufficienti alla protezione dai rischi a cui sono destinati;	A cura del Responsabile del s.p.p.
tecno patie	0 x 0 = 2	istituire delle schede per documentare la consegna ai lavoratori dei DPI necessari (maschere, protettori acustici, guanti, occhiali, ecc.);	In fase di definizione, con scadenza:
tecno patie	0 x 0 = 2	vigilare sull' effettivo utilizzo dei dispositivi di protezione ove necessario, facendo adeguati richiami in presenza di rischi non protetti;	Vigilanza a cura del Responsabile del s.p.p. e del caporeparto
tecno patie	0 x 0 = 2	sensibilizzare il personale ad indossare sempre abiti e calzature adeguate alle esigenze del lavoro (non utilizzare ciabatte, abiti o collane e braccialetti svolazzanti);	Inserito nel programma delle riunioni periodiche sulla sicurezza
tecno patie	0 x 0 = 2	valutare il corretto grado di protezione dei lavoratori addetti all' uso dei prodotti chimici (es. solventi, polveri ecc.) con opportuna misurazione dell' esposizione personale;	A cura del Responsabile del s.p.p.

TITOLO: 6 Impianti

OGGETTO: DISTRIBUZIONE E COMPONENTI ELETTRICI

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
folgorazione	0 x 0 = 2	i quadri elettrici devono essere chiusi a chiave o dotati di blocco porta;	
folgorazione	0 x 0 = 2	evitare imperfetti collegamenti di terra degli utilizzatori, sovraccarichi delle linee o apparecchi in tensione per tempi eccessivi;	
folgorazione	0 x 0 = 2	evitare l' utilizzo in qualsiasi reparto delle prese multiple incastellate; utilizzare solo prese multiple con marchio di sicurezza (IMQ);	
folgorazione	0 x 0 = 2	non lasciare apparecchi elettrici in tensione anche se non utilizzati ne presidiati (salvo se appositamente progettate);	
folgorazione	0 x 0 = 2	evitare di ostruire le aperture di ventilazione di apparecchi per riscaldamento, macchine o apparecchi elettrici; pulire periodicamente dalla polvere ostruttiva;	
folgorazione	0 x 0 = 4	l' impianto elettrico in tutte le sue parti costitutive, deve essere realizzato e mantenuto in maniera tale da prevenire i rischi derivanti da contatti indiretti, effetti termici, sovracorrenti, correnti di guasto o abbassamenti di tensione (CEI);	Competenze affidate a: _____
folgorazione	0 x 0 = 2	istituire schede di manutenzione periodica per il controllo elettrico e meccanico degli apparecchi portatili e delle prolunghe elettriche;	Competenze affidate al Sig. _____
folgorazione	0 x 0 = 4	i componenti dell' impianto devono essere scelti in conformità alle destinazioni d' uso dei luoghi di lavoro e conformi alle prescrizioni di sicurezza;	Competenze affidate a: _____
folgorazione	0 x 0 = 4	farsi rilasciare certificazioni di buona tecnica dall' installatore per i nuovi impianti (ai sensi L.46/90);	Competenze affidate a: _____
folgorazione	0 x 0 = 4	non consentire riparazioni o accesso a parti in tensione al personale non autorizzato ed istruito appositamente;	Vigilanza a cura del Responsabile del s.p.p. e del caporeparto, Sig: _____
folgorazione	0 x 0 = 2	istituire un programma di manutenzione periodica degli impianti d' illuminazione, di distribuzione e di utilizzo, compresa la sostituzione tempestiva delle lampade avariate.	In fase di definizione, termine lavori entro il: _____

OGGETTO: IMP. PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
folgorazione	0 x 0 = 2	verificare la necessità dell' impianto in base alle norme tecniche di riferimento (studio di probabilità di fulminazione);	A cura del Responsabile del s.p.p.

OGGETTO: IMPIANTI TERMICI

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
incendi	0 x 0 = 4	tutte le valvole vanno evidenziate opportunamente (cartelli o colorazioni);	
incendi	0 x 0 = 4	il bruciatore deve rispondere alle norme tecniche di riferimento (UNI-CTI); il locale dev' essere opportunamente e permanentemente aerato (UNI 7129);	Competenze affidate al Sig. _____

OGGETTO: IMPIANTO DI TERRA

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
---------	------------------	-----------------------	------------------

folgorazione	0 x 0 = 2	i pozzetti di terra devono essere evidenziati mediante appositi cartelli, e mantenuti sgomberi da qualsiasi materiale.	
folgorazione	0 x 0 = 2	verificare l' adempimento di denuncia prima installazione e la rispondenza alle prescrizioni dei relativi verbali delle visite periodiche;	A cura del Responsabile del s.p.p.
folgorazione	0 x 0 = 2	controllare periodicamente l' efficienza dell' impianto e dei collegamenti degli utilizzatori (in anticipo sulle visite degli Enti Competenti);	Verifiche periodiche a cura del Sig. _____

OGGETTO: LUCI DI EMERGENZA

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
evacuazione	0 x 0 = 2	i luoghi di lavoro devono essere dotati di luci d' emergenza ad intensità ed autonomia sufficienti, dislocate in particolare nelle vie di esodo ed uscite di sicurezza;	(consigliati 5 lux per 1 ora CEI 64/8)
evacuazione	0 x 0 = 2	le luci d' emergenza devono essere d' intensità tale da permettere l' abbandono dei locali in modo sicuro e rapido da parte degli occupanti.	
evacuazione	0 x 0 = 2	predisporre schede di manutenzione per la verifica periodica della loro funzionalità;	Competenze affidate a _____ con scadenza: _____